



**COMUNE DI SERRA RICCO'**  
*Città Metropolitana di Genova*

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

<b>Deliberazione N. 1 del Registro</b>	<b>Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (ART. 58 D.L. 25.06.2008, N. 112, CONVERTITO IN LEGGE 26.04.1983, N. 133)</b>
<b>Data 27/02/2025</b>	

L'anno Duemilaventicinque, il giorno Ventisette del mese di Febbraio nella sala delle adunanze consiliari, previamente convocato dal presidente per le ore 18:08, con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta di convocazione, il Consiglio Comunale.

Alle ore 18:08, il Sindaco apre i lavori e richiede al Segretario, Dott.ssa RAMOINO ROBERTA, intervenuto a norma di legge e di statuto con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000, l'effettuazione dell'appello che dà le seguenti risultanze:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
NEGRI ANGELA	Sindaco	P	
PARODI ALESSANDRO	Consigliere	P	
BOTTA DANIELA	Consigliere	P	
BAGNASCO ELISABETTA	Consigliere	P	
MASSA MASSIMO	Consigliere	P	
GIANNELLI STEFANO	Consigliere	P	
MORESCO FRANCESCO	Consigliere	P	
GERMI RICCARDO ROSARIO	Consigliere	P	
PARZIALE AURORA	Consigliere	P	
LAVAGETTO GIOVANNA	Consigliere	P	
BARILE GIORGIO	Consigliere	P	
DE SALVO LIDIA PAOLA	Consigliere	P	
MURATORE ENRICO ANTONIO	Consigliere	P	
Presenti N. 13	Assenti N. 0		

**RICONOSCIUTO** legale il numero degli intervenuti, NEGRI ANGELA nella sua qualità di Sindaco, a norma di statuto, *assume la presidenza e dichiara aperta la seduta* per la trattazione degli oggetti indicati nell'ordine del giorno, invitando i presenti a deliberare in merito.

Nominati scrutatori i sigg.:  
GIANNELLI STEFANO  
GERMI RICCARDO ROSARIO  
DE SALVO LIDIA PAOLA

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PRESO ATTO** dell'esito della votazione espressa nei modi e forme di legge:

**Con voti favorevoli 9- Contrari 0 - Astenuti 4 (LAVAGETTO, DE SALVO, MURATORE, BARILE)**

**PRESO ATTO** dell'esito della votazione, espressa nei modi e forme di legge, relativa all'immediata eseguibilità che ha dato il seguente esito:

**Con voti favorevoli 9- Contrari 0 - Astenuti 4 (LAVAGETTO, DE SALVO, MURATORE, BARILE)**

**RICONOSCIUTA** la competenza dell'organo consiliare ex art. 42 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

**RICHIAMATO** lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

**VISTI** i pareri dei responsabili delle U.O. interessate che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale,

## **DELIBERA**

**DI PRENDERE ATTO** che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione iscritta all'o.d.g. che si allega al presente verbale per farne parte integrante;

Ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Premesso che il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

Considerato che il successivo comma 2 prevede che «l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente»;

Dato atto che l'art. 42, comma 2, lett. l) del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

Considerato che il competente Servizio LL.PP. ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

Che i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, con la qualifica di beni immobili della classe A II 4 (fabbricati patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2 (terreni patrimonio indisponibile), del conto del patrimonio (modello 20 del dpr n. 194/1996), potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziando la relativa destinazione urbanistica;

Rilevato che l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste dal relativo regolamento interno in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e può produrre gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Visto pertanto che per quanto riguarda il periodo 2025-2027 NON è prevista l'alienazione immobiliare di nessun cespite;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il vigente regolamento sulle alienazioni immobiliari;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

### **P R O P O N E**

Di approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, prendendo atto che per il triennio 2025-2027 NON è prevista alcuna alienazione immobiliare;

Di pubblicare il Piano mediante le forme previste dall'Ente quali:

- albo pretorio
- sito internet comunale;

Di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicitare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2025-2027;

Di dare atto che il Piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2025/2027 così come disposto dall'art. 58, 1° comma, del D.L. 112/2008 di cui sopra.

---

Il Sindaco  
NEGRI ANGELA  
(Firmato digitalmente)

---

---

Il Segretario  
RAMOINO ROBERTA  
(Firmato digitalmente)

---



**COMUNE DI SERRA RICCO'**  
*Città Metropolitana di Genova*

**Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale**  
**N. 65 del 19/02/2025**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (ART. 58 D.L. 25.06.2008, N. 112, CONVERTITO IN LEGGE 26.04.1983, N. 133)

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere Favorevole per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

Data 25/02/2025

Il Responsabile del Servizio  
SERVIZIO TECNICO E DEI LAVORI PUBBLICI  
PORCILE NATALINO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005



**COMUNE DI SERRA RICCO'**  
*Città Metropolitana di Genova*

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni (art. 124, comma 1, D.Lgs.267/2000 e dell'art. 32, legge n. 69/2009)

dalla residenza comunale, .....

Il responsabile del procedimento

PORCILE NATALINO